

Aule a Tombelle Retromarcia di Vigonovo

Carenza di aule, protestano i genitori della scuola elementare di Tombelle di Vigonovo: se infatti il Comune non confermerà il suo impegno di spesa, in settembre potrebbe essere necessario smantellare l'aula di informatica, e nel 2014 addirittura rinunciare alla formazione di una delle due nuove classi previste per garantire il servizio ai residenti. Poiché la frazione di Tombelle è divisa tra Saonara e Vigonovo, e la scuola è frequentata anche da bambini saonaresi, l'amministrazione di Saonara ha confermato un impegno di 60.000 euro per la realizzazione di una delle due aule. Il Comune di Vigonovo, invece, pare bloccato da problemi inerenti il rispetto del patto di stabilità, e ha quindi fatto marcia indietro rispetto all'iniziale disponibilità a fare la propria parte. Con una sola aula nuova disponibile, la previsione è di circa 20 bambini di prima elementare costretti, per l'anno scolastico 2014/2015, a iscriversi ad altre scuole. «Abbiamo 850.000 euro in conto capitale, ma per via del patto di stabilità possiamo spenderne meno di 100.000» a parlare è il vicesindaco di Vigonovo, Filippo Fogarin «A quanto pare Saonara non ha questi problemi. Nel plesso scolastico di Tombelle c'è un 20 o 30 % di alunni in più, ma provenienti proprio da Saonara, che solo con questa amministrazione ha però iniziato a dare il suo contributo». (pat.ro.)



“Casetta dell'acqua” a Saonara per ridurre l'uso della plastica

ACCOLTA LA PROPOSTA DEL M5S

Una “casetta dell'acqua”, ovvero un distributore di acqua potabile refrigerata, naturale oppure con le bollicine: tra qualche mese lo si vedrà comparire anche a Saonara.

Accogliendo una proposta avanzata a settembre dal Movimento Cinque Stelle, la giunta comunale di Saonara ha deliberato di procedere all'installazione di un impianto in via sperimentale, probabilmente nelle vicinanze dei distributori del latte crudo, che si trovano in piazza Borgato, in via XX Settembre e in via Vigonovese. La concessione, che verrà data ad un privato individuato con un avviso pubblico, durerà cinque anni; per il Comune non è prevista alcuna spesa.

Dalle pagine del suo blog, il M5S di Saonara esprime soddisfazione e ringrazia la giunta comunale guidata da Walter Stefan; l'installazione di questi impianti infatti è uno dei temi ecologisti più cari al movimento di Beppe Grillo.

Già sperimentati in Lombardia, nel Trevigiano e anche a Padova, i distributori di acqua potabile promettono di ridurre la produzione di rifiuti e di emissioni nocive, abbattendo il consumo di bottiglie di plastica.

Patrizia Rossetti

Festa per il parroco ordinato 50 anni fa E la chiesa fa 25 anni

TERRANEGRA. Il 2013 è l'anno della fede. Inoltre ricorre il venticinquesimo anno dalla consacrazione della chiesa parrocchiale San Gregorio Magno (nella foto) di via Boccaccio. Nonché cade il cinquantenario di ordinazione sacerdotale di don Sante Borgato, il parroco. Dunque tre ragioni per far festa grande. Così il Consiglio pastorale ha organizzato una giornata di giubilo per oggi invitando la comunità parrocchiale a festeggiare queste ricorrenze.

Non solo festa però, da alcune settimane la comunità è stata preparata attraverso alcune tappe di spiritualità e incontro amichevole. Che si chiuderanno oggi con la grande festa per don Sante: messa unica alle 10.30 e pranzo comunitario. Don Sante è nato a Villatora di Saonara il 4 agosto del 1939: dai parrocchiani è definito il sacerdote del dialogo. La festa è soprattutto un'occasione per dimostrare al parroco gratitudine ed affetto.

Sul sito (www.sangregoriomagnopadova.it) il programma degli eventi e anche la storia di San Gregorio Magno per superare il limite, alla domanda «di quale parrocchia sei? San Gregorio Magno», di sentirsi rispondere: «non è quella chiesa fatta a tenda o a pagoda?». La chiesa raccoglie le abitazioni della prima Camin, di una buona parte di Terranegra e dell'ultimo scampolo della Stanga.(e.sci.)

